



***Attuazione politica di impegno***  
***Relazione Annuale 2020***

***ai sensi dell'art 124-quinquies n.2 del decreto  
legislativo 24 febbraio 1998, n. 58***

## Sommario

<b>1 – Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>2 - Perimetro operativo .....</b>	<b>3</b>
<b>3 – Modalità di attuazione della Politica di impegno .....</b>	<b>4</b>
<i>i. BANCA SELLA.....</i>	<i>4</i>
<i>ii. CREDITO EMILIANO.....</i>	<i>7</i>
<i>iii. SARA ASSICURAZIONI Spa .....</i>	<i>10</i>

## 1 – Premessa

L'art. 124 -quiquies comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, richiede agli investitori istituzionali di elaborare e comunicare al pubblico una politica di impegno degli azionisti che illustri le modalità con cui l'investitore istituzionale integra tale impegno nella propria strategia di investimento, tramite quali attività, o spieghi per quale motivo ha deciso di non procedere in tal senso.

L'art. 124 -quiquies comma 2 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, prevede che gli investitori istituzionali comunichino al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione della suddetta Politica di Impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione generale dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Essi comunicano al pubblico come hanno espresso il voto nelle assemblee generali delle società di cui sono azionisti e possono escludere i voti ritenuti non significativi in relazione all'oggetto della votazione o alle dimensioni della partecipazione nelle società.

## 2 - Perimetro operativo

Per finalità di efficacia operativa e in un'ottica di contenimento degli oneri amministrativi, la Società ha individuato il perimetro dei titoli oggetto delle attività previste dalla normativa, avvalendosi di criteri di selezione definiti dalla suddetta Policy di Impegno, quali la percentuale di possesso, la permanenza in portafoglio, la strategia di investimento, l'area geografica di riferimento.

La Società ritiene infatti che l'applicazione di una politica di impegno con riferimento ad investimenti assunti in percentuali tali da non rappresentare una parte significativa dell'azionariato e con un profilo di investimento a breve termine, sia sproporzionata in termini di costi ed oneri rispetto ai benefici, in quanto l'assunzione di decisioni considerate pregiudizievoli per l'investimento si traduce in una scelta di disinvestimento.

Sulla base dell'impostazione sopra illustrata e dei criteri definiti, alla data di rilevazione del 31/03/2020 i titoli inclusi nel perimetro operativo e conseguentemente oggetto di relazione sulle modalità di attuazione della Policy sono:

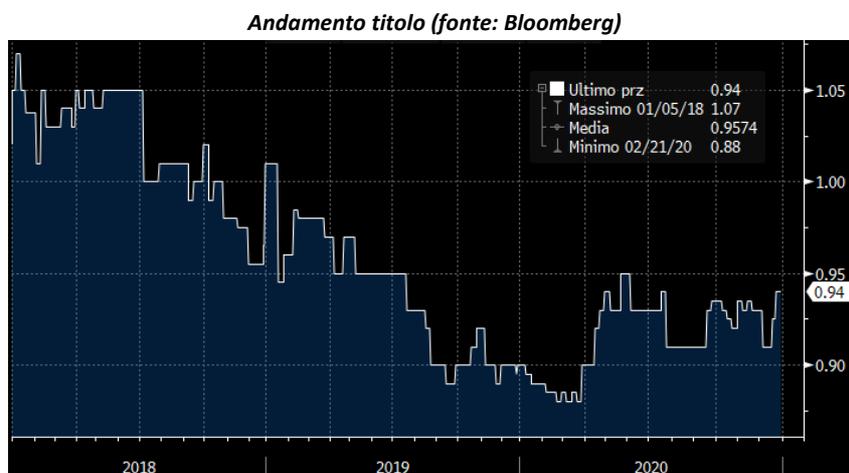
Portafoglio	Descrizione del Titolo	% di poss. 31/03/2020	%AUM	valore LC Mercato al 31/03/2020
Reale Mutua Danni	BANCA SELLA SPA	0,6	0,06%	3.947.368
Reale Mutua Danni	CREDITO EMILIANO	0,4	0,08%	5.366.400
Reale Mutua Danni	SARA ASSICURAZIONI SPA ORD. + PRIV.	14,6	1,32%	91.650.611

### 3 – Modalità di attuazione della Politica di impegno

È stata data attuazione alla politica di impegno conducendo attività di analisi sulla documentazione resa pubblicamente disponibile dalle società incluse nel perimetro operativo. L'analisi di bilanci, di relazioni finanziarie e non finanziarie ha consentito una presenza consapevole in sede di assemblea societaria, senza avvalersi dei servizi di consulenza in materia di voto, volta a verificare che le società quotate in cui si investe, adottino comportamenti coerenti con i principi di sana e prudente gestione, etici e di sostenibilità su un orizzonte di lungo periodo.

#### i. BANCA SELLA

Ai fini di un monitoraggio della società su questioni rilevanti sono stati presi in esame: i Bilanci d'esercizio, le Dichiarazioni non finanziarie consolidate, le Relazioni sulla remunerazione, le Informative al pubblico (Pillar III), i comunicati relativi al rating e le principali dichiarazioni pubbliche attraverso la consultazione di piattaforme di informazione finanziaria (Bloomberg, stampa specializzata).



Il Bilancio 2019 registra un utile netto di 35,4 milioni di euro, in crescita del 39,5% rispetto ai 25,4 milioni di euro dell'anno precedente.

I risultati hanno evidenziato una crescita della raccolta globale al valore di mercato del 9,2% rispetto allo scorso anno, raggiungendo i 27,9 miliardi di euro. La componente di raccolta diretta è cresciuta del 10,3%, attestandosi a 11 miliardi di euro. In crescita anche gli impieghi a supporto delle attività di famiglie e imprese, che hanno registrato un incremento del 5%, attestandosi a 7,4 miliardi di euro. L'Npl Ratio netto è ulteriormente migliorato, scendendo al 3,5% rispetto al 4,5% dello scorso anno.

Resta estremamente solida la posizione patrimoniale, con un CET1 del 15,10% e un Total Capital Ratio del 18,93% (erano 14,63% e 18,06% a fine 2018). Positivi gli indicatori relativi alla liquidità: l'indice LCR (Liquidity Coverage Ratio) è pari a 206,1%, mentre l'indice NSFR (Net Stable Funding Ratio) è pari a 158,5% (per entrambi gli indicatori i limiti minimi previsti sono pari al 100%).

L'agenzia di rating DBRS Ratings Limited, nel luglio 2019, ha confermato i rating a lungo termine sui depositi di Banca Sella Holding e di Banca Sella, che rimangono per entrambe a "BBB (low)". Il trend su tutti i rating è stato migliorato passando da "negativo" a "stabile".

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF) evidenzia come il Gruppo Sella mantenga elevata la propria attenzione ai temi ESG, in un continuo percorso di ulteriore miglioramento nell'ambito delle politiche praticate rispetto alla riduzione degli impatti ambientali, allo sviluppo di politiche sociali e attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e all'impegno costante alla lotta contro la corruzione attiva e passiva. Nel corso del 2019 sono state realizzate diverse iniziative concrete nell'ambito della Corporate Social Responsibility quali: lancio di nuovi prodotti bancari "green", sostegno ad organizzazioni no profit, campagne per il diritto alla salute e opere di sviluppo e promozione del territorio.

#### **Assemblea ordinaria, 23 aprile 2020**

Soci presenti in assemblea, attraverso sistemi di videoconferenza. Reale Mutua è presente per delega con 4.385.964 azioni (categoria S) pari al 0,66% del capitale sociale.

Partecipano inoltre i componenti del CdA di Banca Sella, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e il Direttore Affari Legali e Societari.

<b>Punti all'ordine del giorno</b>	<b>Voto</b>
1) Approvazione del Bilancio al 31/12/2019, corredato dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.	Favorevole
2) Proposta di destinazione del risultato d'esercizio.	Favorevole
3) Nomina degli Amministratori, previa determinazione del loro numero, e dei componenti del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 2) e 3), del Codice Civile	Favorevole
4) Nomina di un Vicepresidente onorario e determinazione del relativo compenso.	Favorevole
5) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Banca Sella S.p.A. per il novennio 2020/2028 e determinazione del relativo compenso.	Favorevole
6) Politiche di remunerazione: a. informativa del Consiglio di Amministrazione sull'attuazione delle politiche di remunerazione; b. relazione della revisione interna sulle modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione al contesto normativo; c. modifiche ed integrazioni al documento sulle politiche di remunerazione del Gruppo Sella.	Favorevole

Sulla base di criteri generali di voto volti a promuovere un efficace piano di governo societario, un trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e l'integrità dei rendiconti finanziari, la responsabilità e competenza del consiglio di amministrazione e l'indipendenza del revisore esterno, l'adeguatezza delle politiche di remunerazione, la conservazione di una strategia di medio e lungo termine ispirata a principi di sostenibilità sociale, la Società ha espresso voto favorevole relativamente a tutti i punti all'ordine del giorno.

## ii. CREDITO EMILIANO

Ai fini di un monitoraggio della società su questioni rilevanti sono stati presi in esame: i Bilanci d'esercizio, le Dichiarazioni non finanziarie consolidate, le Relazioni sulla remunerazione, le Informativa al pubblico (Pillar III), i comunicati relativi al rating e le principali dichiarazioni pubbliche attraverso la consultazione di piattaforme di informazione finanziaria (Bloomberg, stampa specializzata).



Il Bilancio 2019 registra un utile netto di 76,7 milioni di euro, mentre l'utile netto consolidato ammonta a 201,3 mln in crescita del 7,8% rispetto ai 186,6 mln dell'anno precedente.

I volumi consolidati a fine 2019 registrano un total business di 98,6 miliardi di euro, di cui 26,7 mld sono impieghi alla clientela, con una crescita annua del 4,7% rispetto ad una crescita media pari a 0 fatta registrare dal sistema bancario. La componente di raccolta diretta si attesta a 26,3 mld, mentre 35,5 mld derivano dall'attività di risparmio gestito e business assicurativo. L'Npl Ratio netto è pari al 3,76% rispetto alla media italiana del 7,3%.

Resta estremamente solida la posizione patrimoniale, con un CET1 del 13,5% e un Total Capital Ratio del 15,5%. Positivi gli indicatori relativi alla liquidità: l'indice LCR (Liquidity Coverage Ratio) è pari a 199%, mentre l'indice NSFR (Net Stable Funding Ratio) è pari a 125% (per entrambi gli indicatori i limiti minimi previsti sono pari al 100%).

Il rating di Credito Emiliano è fornito dalle agenzie Moody's, Fitch e S&P, che attribuiscono rispettivamente un merito creditizio pari a Baa3, BBB (negative) e BBB-(stable). Durante le review periodiche, avvenute tra marzo e aprile 2020, le agenzie hanno confermato il loro giudizio su Credito Emiliano, ritenendo che la società sarà in grado di mostrare resilienza allo shock procurato dalla

pandemia Covid19 in virtù del solido track record nella gestione del rischio di credito e al proprio modello di business.

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF) sintetizza gli aspetti di carattere sociale e ambientale riguardanti il Gruppo Credito Emiliano, allo scopo di restituire agli stakeholder il quadro delle scelte compiute e delle politiche adottate nel corso dell'anno, coerentemente con la missione aziendale rivolta all' *Eccellenza nella creazione di Valore nel tempo*. Nella DNF 2019 vengono descritte le metriche utilizzate da Credem nella scelta dei partner e dei servizi funzionali alla creazione di valore e benessere per i suoi stakeholder, le politiche intraprese per dare centralità ai propri clienti, le azioni volte allo sviluppo e alla valorizzazione dei propri dipendenti e le iniziative finalizzate al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo.

### **Assemblea ordinaria e Assemblea Straordinaria, 30 aprile 2020**

Soci presenti in assemblea attraverso sistemi di videoconferenza. Reale Mutua è presente, tramite rappresentante designato, avendo conferito delega all' Avv. Silvia Basini con 1.397.500 azioni pari allo 0,42% del capitale sociale.

Partecipano inoltre i componenti del CdA di Credito Emiliano, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e il Direttore Affari Legali e Societari.

<b>Punti all'ordine del giorno</b>	<b>Voto</b>
<b>ASSEMBLEA ORDINARIA</b>	
1) Proposte di modifiche al Regolamento Assembleare	Favorevole
2) Approvazione del bilancio individuale al 31 dicembre 2019, presentazione del bilancio consolidato e proposta di destinazione del risultato d'esercizio	Favorevole
3) Determinazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto sociale, del compenso e dei gettoni di presenza spettanti agli Amministratori per l'esercizio 2020	Favorevole
4) Politiche di remunerazione ed incentivazione di Gruppo: a. relazione sulla Politica di Gruppo in materia di remunerazione e incentivazione e sui compensi corrisposti (proposta 2020 e resoconto 2019), comprensiva dei criteri per la determinazione dei compensi per il personale più rilevante in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione anticipata dalla carica; b. piani di compensi basati su azioni rivolte al personale più rilevante;	Favorevole

5) Autorizzazione all'aumento del rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale da 1:1 a 2:1	Favorevole
<b>ASSEMBLEA STRAORDINARIA</b>	
1) Proposte di modifica allo Statuto sociale: artt. 1 e 4 (Denominazione, sede, oggetto e durata), artt. 11, 12, 13, 14 e 15 (Assemblea dei Soci); artt. 16, 17, 18, 19, 21 e 23 (Consiglio di Amministrazione), art. 26 (Comitato Esecutivo), art. 27 (Collegio Sindacale), art. 28.1 (Direzione Centrale) e art. 29 (Esercizio sociale, bilancio e riserve)	Favorevole

Sulla base di criteri generali di voto volti a promuovere un efficace piano di governo societario, un trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e l'integrità dei rendiconti finanziari, la responsabilità e competenza del consiglio di amministrazione, l'adeguatezza delle politiche di remunerazione, la conservazione di una strategia di medio e lungo termine ispirata a principi di sostenibilità sociale, la Società ha espresso voto favorevole relativamente a tutti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria.

### iii. SARA ASSICURAZIONI Spa<sup>1</sup>

Ai fini di un monitoraggio della società su questioni rilevanti sono stati presi in esame: i Bilanci d'esercizio, le Dichiarazioni non finanziarie consolidate, le Relazioni relative alla solvibilità e alla condizione finanziaria e le principali dichiarazioni pubbliche attraverso la consultazione di piattaforme di informazione finanziaria (Bloomberg, stampa specializzata).

Il Bilancio 2019 registra una crescita in termini di clienti e raccolta premi, chiudendo l'esercizio con un utile ante imposte di 90,1 mln di euro e un utile netto di 63,1 mln di euro, in crescita rispetto ai 61,9 mln di euro registrati nel 2018. I principali fatti dell'esercizio riguardano la sottoscrizione e il versamento di un aumento di capitale di 50 mln di euro a favore della controllata Sara Vita SpA e l'incremento della partecipazione del socio di maggioranza ACI, in Sara Assicurazioni, attraverso l'acquisto del 5% del capitale da Generali Assicurazioni.

Il Direttore Generale Tosti evidenzia come il Solvency Ratio a livello di Compagnia sia superiore al 300%, e il capitale disponibile ammonti a circa 700/800 mln di euro. Per tale motivo si ritiene che la proposta del CdA sulla distribuzione dei dividendi sia comunque compatibile con l'estrema prudenza richiesta dall'IVASS a tutte le Compagnie per la distribuzione dei dividendi.

La Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF) illustra come il Gruppo Sara, consapevole degli effetti della propria attività sul contesto in cui opera, sullo sviluppo economico e sociale, sul benessere generale della collettività e sull'ecosistema, orienti le proprie scelte e le proprie attività tenendo conto delle istanze di tutti coloro che ne sono impattati direttamente o indirettamente e si pone l'obiettivo di coniugare redditività, giustizia sociale e protezione dell'ambiente in un'ottica di sviluppo del business e creazione di valore nel lungo periodo. In particolare, nel 2019 Sara, in linea con le indicazioni dell'Agenda 2030 e coerentemente con la propria mission di "fornire protezione", ha investito a favore della sicurezza stradale attraverso iniziative educative, incentivazioni economiche verso i guidatori prudenti e gli utilizzatori di sistemi di sicurezza attiva sui veicoli, e campagne di sensibilizzazione al rispetto degli utenti più vulnerabili della strada.

#### Assemblea ordinaria e Assemblea Straordinaria, 29 aprile 2020

Soci presenti in assemblea, attraverso sistemi di videoconferenza: ACI, Reale Mutua e Assicurazioni Generali e Generali Italia.

Partecipano inoltre i componenti del CdA di Sara Assicurazioni, il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e il Direttore Affari Legali e Societari.

Punti all'ordine del giorno	Voto
<b>ASSEMBLEA ORDINARIA</b>	
1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di revisione	Favorevole

<sup>1</sup> Inserita nel perimetro operativo benché non quotata in virtù della rilevanza della partecipazione detenuta e della presenza di un nostro rappresentante nel Consiglio di Amministrazione

per l'esercizio 2019; presentazione del bilancio e deliberazioni inerenti e conseguenti. Attestazione ai sensi dell'art.154 bis, comma 5°, del Testo Unico della Finanza	
2) Sottoscrizione della Polizza a copertura della Responsabilità Civile Amministratori, Sindaci e Dirigenti (Directors & Officers Liability) e per i componenti dell'Organismo di Vigilanza. Deliberazioni inerenti e conseguenti;	Favorevole
3) Modifica Politiche di Remunerazione ai sensi dell'Art.41 del Regolamento IVASS n.38 del 3 luglio 2018 e Relazione informativa ex articolo 59;	Favorevole
<b>ASSEMBLEA STRAORDINARIA</b>	
1) Modifica degli articoli 7, 9, 17 e 24 dello Statuto Sociale	Favorevole
2) Approvazione del Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi di Sara Assicurazioni S.p.A.	Favorevole
3) Delibera riguardante la delega di emissione e assegnazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi	Favorevole

Sulla base di criteri generali di voto volti a promuovere un efficace piano di governo societario, un trattamento equo degli azionisti, la trasparenza e l'integrità dei rendiconti finanziari; la responsabilità e competenza del consiglio di amministrazione, l'adeguatezza delle politiche di remunerazione, la conservazione di una strategia di medio e lungo termine ispirata a principi di sostenibilità sociale, la Società ha espresso voto favorevole relativamente a tutti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria.

### **Assemblea ordinaria, 30 dicembre 2020**

L'Assemblea ordinaria di Sara Assicurazioni, tenuta il 30/12/2020, ha deliberato all'unanimità (ACI 82,7%, RMA 12,55%, Generali 4,75%) la distribuzione di dividendi pari a 18.924.786 euro, sospensivamente condizionata all'ottenimento di un parere positivo/approvazione da parte dell'IVASS dariceversi entro 90 giorni.

Le previsioni di chiusura evidenziano un risultato pari a 75 milioni di euro con una solvibilità pari al 321% ante distribuzione e al 315% post.

Il Presidente ha evidenziato che il C.d.A. di Sara Assicurazioni ha verificato le necessarie e prudenti condizioni di solvibilità e patrimonialità, pertanto la società in data 16 dicembre 2020 ha comunicato all'IVASS la propria intenzione di distribuire. In data 29/12 l'IVASS ha emesso un comunicato che, ribadendo le precedenti raccomandazioni (n.7 del 27 maggio 2020), richiede che chi intenda provvedere alla distribuzione sia per il 2019 sia per il 2020 contatti preventivamente l'Autorità stessa per verificare la compatibilità del provvedimento.